



Camminiamo insieme...

notiziario settimanale dell'Unità Pastorale Sant'Antonio - SS. Redentore
Pozzo d'Adda - Bettola di Pozzo d'Adda



Bollettino n 2

13 gennaio 2019

Carissimi, (letterina n. 21)

Nell'imminenza dell'inizio delle attività dell'Oratorio vorrei riprendere con voi un punto che potremmo indicare con il termine di "scottante".

Lo scottare mi fa venire in mente la pentola della pasta al momento di scolarla. I manici scottano ma, con le opportune presine e un briciolo di attenzione, l'operazione si può fare in scioltezza. La scioltezza dell'operazione non deve, però, far dimenticare che l'acqua bollente è cosa da maneggiare con molta cura.

Lasciando le pentole e la pasta conviene che consideri il problema. Nel rilancio di un'attività importante come l'oratorio, per nostra fortuna, si sono fatti avanti e spero si facciano sempre più avanti, molte persone.

Quando non si fa avanti nessuno è un dramma che determina la morte di qualsiasi iniziativa perché anche il programma meglio formulato neppure inizia. Quando si fanno avanti le persone le si soppesa valutando l'opportunità di una presenza piuttosto che di un'altra.

E' cosa da un lato umana anche se non sempre positiva ed è cosa simile alla prudenza che accompagna l'atto di scolare la pasta.

Di fronte a conclamate e chiarissime incongruenze la valutazione è cosa semplice. Un violento che picchia la moglie, per esempio, non è la persona più indicata per guidare un'attività oratoriana (e aggiungerei: non solo). Quando, invece, ci si trova di fronte a una persona che milita in un partito o è impegnato direttamente nella politica è ancora tutto così semplice ed evidente?

Qui le cose sembrano complicarsi perché è facile sospettare un retro-pensiero cioè un interesse che spingerebbe a un impegno solo per crearsi un ambito di consenso.

A complicazione si aggiunge complicazione, perché il bianco non sta tutto da una parte e il nero dall'altra; i sospetti nei confronti degli "altri", infatti, attraversano tutti a qualunque gruppo essi appartengano.

Che fare? Come si può muovere un parroco che nella comunità è e deve muoversi come un padre?

Da un lato aiutano le regole della Chiesa per la quale se uno ha una funzione ufficiale (sindaco, assessore ecc.) non può partecipare come componente di un Consiglio pastorale. La vita pastorale, però, non si esaurisce con un Consiglio e questo impone di fare chiarezza.

Personalmente, e chiedo scusa se sbaglio, preferisco affrontare le cose evitando di nascondere la testa sotto terra o di lasciarle in un'equivoca sospensione.

Penso, allora, che sia opportuno muoversi nei termini che suggerisco.

- ◆ Seguire le norme della Chiesa (e questo come visto è cosa semplice e condivisa).
- ◆ Dare credito a tutti, evidentemente, fino a prova contraria.
- ◆ Rinunciare a pretendere di sapere ciò che passa nel cuore e nella mente dell'altro che comunque in Cristo abbiamo imparato a indicare come fratello.
- ◆ Stimare l'intelligenza dei parrocchiani ritenendoli capaci di capire la differenza tra un servizio di generosità e uno di interesse sapendo, poi, comportarsi di conseguenza.
- ◆ Non avere timori reverenziali e/o di convenienza nei confronti di nessuno per cui il detto evangelico: semplici come colombe e astuti come serpenti porta all'ovvia conclusione di un cuore aperto, accogliente nei confronti di chiunque e, nel contempo, di un cuore pronto e fermo nell'allontanare chiunque risultasse protagonista di qualsiasi equivocità.
- ◆ Tenere lontana la politica partitica non allontanando le persone, ma ragionando secondo il Vangelo e non in termini di appartenenze.

Sono solo spunti per un confronto perché la ristrettezza dello spazio impedisce ulteriori precisazioni. Spunti, quindi, da riprendere ed occasione per qualche chiacchierata insieme.

Invochiamo la tenera e materna protezione di Maria perché i nostri passi si facciano certi sulla via buona del Vangelo

Don Alberto

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

Domenica 13 Gennaio	<i>08:00 Pozzo</i>	
	<i>09:30 Bettola</i>	Calvi Amalia
	<i>11:00 Pozzo</i>	Grieco Nicolò - Maffi Giovanni e Taboni Marta - Quadri Ernesto - Generoso Basilio - Carlo Maria, Palma e Vittore
Lunedì 14 Gennaio	<i>18:00 Bettola</i>	Moscardi Gianni
Martedì 15 Gennaio	<i>18:00 Pozzo</i>	Fam. Generoso Fermo e Figli (legato)
Mercoledì 16 Gennaio	<i>18:00 Bettola</i>	def. Fam. Fumagalli-Brambilla (legato)
Giovedì 17 Gennaio	<i>18:00 Pozzo</i>	
Venerdì 18 Gennaio	<i>18:00 Bettola</i>	Fam. Mauri-Castellazzi (legato)
Sabato 19 Gennaio	<i>17:30 Bettola</i>	Betulli Paolo e Giovanna - Bellini Mario - Morra Antonia
	<i>18:30 Pozzo</i>	Ronchi Fiorino e Fam. - Famiglie Sangalli e Brambilla - Edy e Antonio - Iseni Antonia e Colombo Arcangela
Domenica 20 Gennaio	<i>08:00 Pozzo</i>	Rinaldi Domenico
	<i>09:30 Bettola</i>	Stella Giuseppe
	<i>11:00 Pozzo</i>	

VITA DI COMUNITA'

FESTA PATRONALE S. ANTONIO ABATE

Domenica 13:

ore 8.00 S. Messa

ore 11.00 S. Messa. A seguire benedizione automobili e animali.

Giovedì 17 - S. Antonio

ore 10.30 S. Messa solenne. Distribuzione del pane benedetto. Benedizione automobili e animali.

Braciere acceso sul sagrato per tutto il giorno.

ore 15.00 recita dei secondi Vespri di S: Antonio. Al termine benedizione e bacio della reliquia.

ore 21.00 in Oratorio falò, latte e miele e vin brulé. Vendita ed estrazione biglietti "ruota della fortuna".

Durante la giornata l'associazione X8 miglio organizza, nella ex parrocchiale, un'asta benefica il cui ricavato andrà a favore delle opere parrocchiali.

Amministratore pro tempore: don Alberto Cereda - Tel 335 808 6781 oppure 02 9090 001 ore 9-12

Cellulare Padre Michele 346 626 7382

S. Antonio Abate - Pozzo Tel. 02 4969 9177 SS. Redentore - Bettola Tel. 02 9096 9310

Camminiamo Insieme -> www.unitapastoralepozzobettola.it